

Il campionato lascia il posto alle Coppe: domani si giocano i retour-match

Juve, Inter e Torino dureranno in testa?

Nuove perplessità sulla «zona» della Roma - Urgono correttivi in difesa e a centrocampo (e domenica Napoli-Roma) - Biancazzurri danneggiati dall'espulsione di Montesi (e domenica Lazio-Perugia) - Le 17 reti hanno sanzionato il risveglio dei bomber tradizionali

Il parere di GIANNI DI MARZIO sulle partite delle Coppe europee

Italiane svantaggiate dal fattore campo

Delle sei soltanto due giocano in casa: Milan e Torino - Forse il 2-0 della Juve basterà, così come il 3-0 dell'Inter - Rischio per la Perugia (1-0); l'attica accorta per il Napoli (2-0)

Gli incontri di ritorno delle Coppe europee spostano l'attenzione dal campionato a quella internazionale. Per tre giorni il campionato, eroe e delizia di centinaia di migliaia di sportivi, sarà messo in sordina. Il secondo round dell'avventura vede le italiane partire svantaggiate rispetto al fattore campo. Delle sei squadre, ben quattro, Juve, Napoli, Inter e Perugia dovranno restituire la visita agli avversari. Soltanto Milan e Torino potranno, questa volta, giocare in casa. Per le italiane si tratterà di amministrare un capitale prezioso. Naturalmente l'augurio mio è di quanti vivano di calcio, è che questo capitale non vada improvvisamente dissipato. Ma procediamo con ordine. Cominciamo dal torneo principe: la Coppa dei Campioni. Il Milan è chiamato a difendere i colori nazionali contro una squadra avversaria: il Porto. Prezioso lo zero a zero conquistato dai rossoneri 15 giorni fa sul difficile terreno portoghese. Non un'ora che circostanza la retroguardia milanista resse bene agli assalti avversari. La straordinaria giornata di Albertini poi fece il resto. Gomes e Costa, sostenuti dalla lucidità e dalla grinta di vari Frascò, Duda, Romeo, le tentarono tutte senza peraltro riuscire a cavarne un ragno dal buco. Domani sera, naturalmente, la musica sarà diversa. Si attende un attacco mentre i portoghesi saranno costretti a difendersi. A giudicare dalle ultime partite il Milan pare che attualmente accusi difficoltà nell'andare a rete. Se reali, queste difficoltà contro il Porto potrebbero notevolmente aumentare il rischio che la retroguardia portoghese è abbastanza granitica e visto che certamente gli ospiti punteranno su un risultato di parità. Ma nella partita di ritorno il Milan non dovrà perdere d'occhio gli attaccanti avversari. Il Porto punterà sul contropiede. Una sola distrazione e la partita potrebbe essere irrimediabile. Quelle di Coppe sono partite «diverse» perché diverse è il meccanismo che le regola. Non un'ora che l'esito di Milan-Porto-



ha Eto possa impensierire più di tanto i bianconeri. COPPA UEFA - È il torneo più ricco. Quattro le italiane in corsa: Inter, Torino, Napoli e Perugia. Turno non difficile solo per la lanciata Inter. In Spagna, contro il Real Sociedad, i biancazzurri punteranno con tre gol di vantaggio. Cosa chiedere di più? Non tutto facile, invece, per Napoli e Perugia. I portoghesi ad Atene troveranno sulla loro strada un avversario duro e scorbuto. L'Olympiakos già a Napoli, mi pare, ha dato un saggio della propria determinazione. Sarà coriacea, quindi, ad Atene il calcio greco nel suo complesso è in ascesa. Sarebbe un peccato, perciò, se tutto si risolvesse in una rissa. I due gol di vantaggio, a mio avviso, non costituiscono una assoluta garanzia di qualificazione per il Napoli. Attenzione, quindi, al Perugia. A Zamboni un gol di vantaggio è decisamente poco. Paolo Rossi fortunatamente si svegliato e un ammonimento sulla difesa jugoslava. Infine il Torino. I granata giocano in casa. Galvazzi è un ottimo attaccante ottenuto in campionato ai danni dell'Avellino, gli uomini di Radice possono senz'altro rimontare lo svantaggio e qualificarsi. Pulici è ancora a mezzo servizio. Ma se Graziani conserverà la strepitosa forma il Torino potrebbe lottare.

se deciso dal solo fattore fortuna, quale può essere, ad esempio, un ripete scarto in più o in meno al termine dell'orario di gioco previsto. Più che la difesa del Porto, comunque, a sopperire a manovre corte i biancazzurri dovranno contare sulla difficoltà realizzatrice dei rossoneri. COPPA DELLE COPPE - La Juventus va in Inghilterra per restituire la visita al Raha Eco. Partono con due gol di vantaggio gli juventini. Direi che la Juventus non si dovrebbe pensare troppo per ottenere la qualificazione. Il calcio ungherese non è più quello di una volta. Quindi gli uni, ma non commovente, la Juve riuscirà a mettere a segno due reti, la prima in autogol di Pozzani, la seconda su ripete calciate di Corbini. Due reti non su azione, due reti che non convincano i critici, due reti che comunque, a mio avviso, anche senza un ripete portoghese, non sembrerà che il Ra-

Gianni Di Marzio

ROMA - È stata una domenica calcistica con i fiocchi. Avevamo ragione - ma non era difficile pronosticarlo - dicendo che sarebbero venute altre risposte esaurienti dagli incontri della terza giornata. Proviamo a condensare una materia così vasta, facendo qualche chiacchiere sulla zona, tra di noi. Le romane, che forse per il fatto di trovarsi in vetta, avevano inceniato a sognare, hanno dovuto tornare con i piedi in terra. Ci hanno pensato Bologna e Inter. Ma se legittimi non appariva l'impresa clamorosa di uomini di giocatori (per la prima volta il tecnico ha assaporato la vittoria da che è allenatore), meno quella dei nerazzurri. L'espulsione del laziale Montesi - quando la Lazio era sull'1-1 - ha favorito i milanesi e domenica prossima Lazio-Perugia. Accanto a questi sono state indirizzate all'arbitro Agnolini, già contestato in altre occasioni. È a proposito di questi due giocatori che si può dire che Montesi è un giocatore non guasterebbe. Basti citare per tutti il sig. Paparesta il quale avrebbe dovuto far ripulire il campo di Ascoli-Catanzaro. Sia quello di Moro che quello di Palanca erano viziati di irrisolubilità, essendo diversi giocatori entrati in scena al momento del tiro. Ma altri accadimenti urgono. Il Perugia ha centrato la vittoria dopo un completo disastro. Quel che più conta, Paolo Rossi ha segnato la «doppia», tornando così al gol dopo oltre cinque mesi. Ma quello che più conta è che il Torino, dopo aver affollato a tutte chi si credeva se ne tralascerebbero i nomi.



PRUZZO colpisce, con buona elevazione, un pallone di testa. La sfera sfiorerà la traversa

sicuramente una Juve in convalescenza. I nerazzurri, dopo la rete del 21 di Marini, stavano per essere ripresi bruscamente. Il centro classifica, salvo Perugia, Bologna e Milan che sono un gradino sopra il resto, è molto affollato. Il centro classifica, salvo Perugia, Bologna e Milan che sono un gradino sopra il resto, è molto affollato. Il centro classifica, salvo Perugia, Bologna e Milan che sono un gradino sopra il resto, è molto affollato.

Sportflash

- CICLOCROSS - A Franco Vagnone a Dolago (Como) la gara nazionale di ciclocross, precedendo di 48" Bertoldo e di 1'38" Paccagnella.
AUTOMOBILISMO - Il campione Enrico Gimaldi, su Dacia 1.6, ha vinto la quattordicesima edizione della Valdanapesolina, gara in salita valida per il trofeo nazionale della montagna.
TENNIS - Adriano Panatta ha dovuto cedere ancora una volta a Bjorn Borg. Nella finale del torneo di Marbella (Spagna) l'italiano è stato battuto per 6-2, 6-2, 7-5.
NUOTO - Il primo nuotatore al mondo ad aver attraversato il canale di Suez, è stato il danese Niels Arne Bonde. Ha impiegato 19 ore e 37 minuti.
IPPICA - Sono stati organizzati a Roma i numeri di partenza per il derby del trotto, in programma domenica 7 ottobre nell'ippodromo di Tor di Valle. Ecco l'elenco: 1 Genio, 2 Genio, 3 Eris, 4 Borgoglio, 5 Quercia, 6 Dividido, 7 Galleso, 8 Spillo, 9 Kendu, 10 Toubou, 11 Isosno, 12 Quassida, 13 Obed, 14 Aresia, 15 Sidi, 16 Ferruccio, 17 Fociale, 18 Basso, 19 Sclarone, 20 Ostaggio. Dichiarazione di partenza alle ore 9 di venerdì 6 ottobre.
FENITIS - John McEnroe ha vinto il torneo di San Francisco battendo in finale il suo abituale compagno di doppio Peter Fleming in tre set 4-6, 7-5, 6-2.
CICLISMO - L'italiano Fortis, vincitore dell'ultima tappa, si è aggiudicato il 13° Giro della Nuova Galles del Sud. Fortis ha preceduto in classifica generale il francese Chabalon con un distacco di 50 secondi. Il terzo al corridoio locale Dufrenoy è quarto l'australiano Sillanpaa a 22".
CALCIO - Si sono aperte le iscrizioni alla settima edizione della Coppa d'oro, torneo di calcio per giocatori non tesserati, e riservato a Gran aziende, bar, circoli sportivi. Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi al sig. Chiodini, via Prentissia 174/15 (5. piano int. 16), telefono 270.104 (ore ufficio).

Nonostante la Williams «voli»...

Scheckter-Villeneuve una doppietta che non fa una grinza

Sistema di punteggio discutibile ma... onesto

Il campionato del mondo di Formula 1 si è praticamente chiuso in Canada. Quella di Watkins Glen, Ed è un campionato che, come si vede nella classifica finale dei piloti della Ferrari (ben difficilmente LaFitte potrà strappare nell'ultimo round il secondo posto a Villeneuve). Il sistema di punteggio è discutibile, perché in definitiva non premia, come si vede nelle posizioni di chi lo ha istituito, chi vince più gare, ma non per questo le posizioni degli uomini della Ferrari appaiono immeritate. Alan Jones, è vero, si è aggiudicato quattro Gran Premi, ma complessivamente ha ottenuto il «cavallo» hanno pareggiato il conto con quello della Williams: cinque punti.



VILLENEUVE

Se poi andiamo a vedere nei particolari i risultati, non si può dire che Alan Jones ha scartato finora solo tre punti. Invece, come si vede, Scheckter ne ha scartati nove. Sommando i risultati con il vecchio sistema, il risultato sarebbe stato diverso. Scheckter avrebbe 60 punti, mentre Jones ne avrebbe 43. A sua volta Gilles Villeneuve, che non ha scartato un punto, sempre con il vecchio sistema, si troverebbe ancora con un punto di vantaggio sull'australiano, sorpassato dagli arabi. Come si vede, i conti tornano e confermano che Jones e Gilles Villeneuve sono «rubato» nulla.

Che poi nel momento attuale la Williams possano essere molto competitive è un altro discorso. Però non dimentichiamo che una ventina di giorni fa, a Monza, la Ferrari ha vinto una gara, la «doppia» di Villeneuve. In Canada, invece, si è visto che la vettura di Alan Jones era leggermente superiore in curva alla Ferrari di Villeneuve, il quale tuttavia, con una corsa superba, è riuscito a strappare la testa per due terzi della distanza.

Gilles ha dimostrato ancora una volta la sua enorme combattività, ma ancora in errore, ma di errori ne commettono anche i campioni consumati. Il solo che contro di loro, che si è battuto per i punteggi. Noi non siamo fra coloro che hanno già collocato Villeneuve a fianco di Scheckter, anche se non escludiamo che Gilles possa un giorno diventare uno dei più grandi piloti del mondo. Il bilancio del canadese, in quest'ultima stagione, è da considerarsi estremamente positivo. È stato il pilota che ha vinto il campionato del mondo non fa ora notizia, perché, come è successo, praticamente finora, un pilota di questo tipo non è mai stato capace di vincere una gara. È stato il pilota che ha vinto il campionato del mondo non fa ora notizia, perché, come è successo, praticamente finora, un pilota di questo tipo non è mai stato capace di vincere una gara.

Insieme ad altri ex famosi calciatori

De Sisti, Lojaco e Losi al supercorso di Coverciano

Dalla nostra redazione FIRENZE - «Partecipare a questo corso di abilitazione ad allenatore non sarà mai facile: ne sono convinto così come sono convinto che si tratti di un grosso impegno non solo per voi allenati, ma anche per la Federazione in quanto si tratta di un salto di qualità. La nostra iniziativa è apprezzata in tutto il mondo, e i nostri maggiori reclutatori sono gli allenatori stranieri che vengono qui a Coverciano a tenere delle lezioni». Con queste parole Arsenio Franchi, presidente dell'UEFA e della FIGC ha aperto ieri il quarto corso centrale per l'abilitazione ad allenatore di prima categoria e ad istruttore professionista di giocatori che è diretto da Italo Allodi. Il corso si concluderà il 30 maggio; vi parteciperanno ex calciatori come Lojaco, Domenghini, Bean, Bolchi, Losi, Robotti, De Sisti, Vieri, Danova, Li-gorio, Milani, tanto per citare i nomi dei più noti. Si tratta di 31 persone che resteranno a Coverciano 5 giorni la settimana per imparare la tecnica calcistica, la storia del calcio, la preparazione fisico-atletica, le principali nozioni della medicina (dall'anatomia alla biochimica e bioenergetica), la fisiologia, la valutazione funzionale del calciatore, dall'ortopedia alla scienza dell'alimentazione fino all'igiene, della psicologia e della lingua inglese. Docenti e relatori saranno Antonietti, Balboni, Cipolla, Comolli, Corbelli, Federici, Giorgi, Laghi, Maderna, Staderini, Vecchiati. Ed è appunto prendendo spunto dalle numerose materie in programma che Franchi, nel portare il saluto della Federazione, dopo aver messo in risalto l'importanza che riveste il corso ha proseguito dicendo: «Lo scopo di quest'iniziativa, intrapresa dalla Federazione su consiglio di Allodi, non è solo quello di avere dei tecnici preparati, in grado di tenere il passo con i tecnici dei paesi calcisticamente più avanzati del mondo, ma soprattutto quello di formare dei tecnici di prima categoria, in grado di preparare il corso tra i nostri allenati e i giovani calciatori: ad essi non dovrete insegnare soltanto come si calca il pal-

Il Milan con Bigon?

MILANO - Inter con problemi d'abbondanza, Milan alle prese con la «carestia». Queste la situazione delle due milanesi alla vigilia dei retour-match di Coppa dei Campioni e di Coppa UEFA. Il Milan, che da tempo ha denunciato molti rossoneri, anche se l'infortunio più preoccupante riguarda Morini. Il Jolly, che accusa una distorsione alla caviglia, è tanto precario a natura che non sarà in grado di giocare. La sua assenza, anzi, si prolungherà. Si guarderà così a Bigon per poter ovviare alla mancanza di Morini. Si tratterebbe comunque di un ritorno, affrettato. Anche Chiodi e Baresi potrebbero dare forfait.

Stamane i rossoneri sosterranno un allenamento a Milan. Bigon sarà ovviamente in campo. Ho appreso che il Milan dimostrerà di essere in perfette condizioni. Giacomini comincerà a staccare i petali della ristretta «rosa» a disposizione per trovare un «unico» valido di riserva. Ho appreso che il Milan dimostrerà di essere in perfette condizioni. Giacomini comincerà a staccare i petali della ristretta «rosa» a disposizione per trovare un «unico» valido di riserva. Ho appreso che il Milan dimostrerà di essere in perfette condizioni. Giacomini comincerà a staccare i petali della ristretta «rosa» a disposizione per trovare un «unico» valido di riserva.

Torino e Juventus: formazioni da decidere

TORINO - In testa alla classifica le due torinesi si apprestano ai retour-match di Coppa. Il Torino parte dallo 0-1 di Stoccarda in Coppa UEFA. Al «Comunale» non dovrebbe essere difficile ribaltare il risultato. Ma di graniglia, nel giro di due settimane, è saltato tutto il dispositivo della difesa (Carrera, Volpati e Danova) e, per di più, si è verificata la scomparsa di un'ala, quella di Stoccarda, avverso messo a segno quel gol sul finire della gara, il gol poteva considerarsi fatto ma la palla ha lambito soltanto il palo. Quale potrà essere la formazione della Juventus? Tra i torinesi per garantirsi l'ingresso in Coppa, Radice la formazione la potrà fare soltanto domani, poche ore dall'inizio, quando avrà fatto il tempo. Per ora tutto in alto mare, quindi, sia pure con il morale alle stelle come ai bei tempi.

Forse Filippi gioca giovedì ad Atene

NAPOLI - Colpo di scena nella travagliata vicenda Filippi-Napoli, alla vigilia della partita della squadra partenopea con il Borussia Dortmund. Il problema di Napoli per la partita con l'Olympiakos. Fuori causa Carrara e Basso, è tornato a Napoli nella terzina di riserva. Filippi, in condizioni precarie, Spaggiari e Damiani. Il primo si è allenato in questi giorni. Il secondo è ancora in ospedale. Damiani ha 48 ore di riposo. Il tempo per rendersi del tutto idoneo alla partita di giovedì. La comitiva partirà nel pomeriggio da Roma. Anche la volta di Atene. Questo l'elenco dei convocati: Castellini, Fiore, Bruscoloni, Bombardieri, Tesser, Marino V., Ferrario, Bellugi, Vinazzani, Guidetti, Anastasi, Damiani, Spaggiari, Canone, Lucido, Filippi, Cestolini.

Perugia al completo domani a Zagabria

PERUGIA - Il Perugia è partito ieri mattina per Zagabria convinto di poter superare il primo turno di Coppa UEFA. La squadra perugina, che dovrà difendere l'esiguo successo ottenuto all'andata (1 a 0), si presenterà in terra slava a ranghi completi. Dopo il recupero di Napoli, anche Luigi Frosio sarà in campo, nonostante risenta ancora del colpo di domenica scorsa. L'acquisto di Urdinez, una squadra lucida quella che si appresta a vincere sulla rivale di Zagabria. Una squadra che ha ritrovato Paolo Rossi ed è un gioco che potrebbe divenire vincente per il prosieguo della stagione iniziando proprio da Zagabria. Castagner confida nella vittoria. Per loro l'assenza di Montesi è un problema. La Dinamo probabilmente inizierà subito a sponderare il tecnico. La partita con l'Udinese ha mostrato un Perugia che prefigge gli spazi ampi. La speranza sarebbe quella di poter segnare subito un gol. L'accesso al turno successivo dovrebbe essere matematico.

L'inaugurazione alla presenza del presidente Sandro Pertini

Giochi della gioventù da oggi a Genova

Dalla nostra redazione GENOVA - Sul campo sfilarono decine di ragazzi con gli striscioni di tutte le precedenti edizioni della manifestazione. I ragazzi, i rappresentanti di tutte le regioni italiane. Poi, dopo i discorsi inaugurati, mentre sul campo si svolgeva la tradizionale tripartita: in questo modo ha preso ufficialmente il via ieri a Genova, nello stadio «Ferrari» di Marassi, l'undicesima edizione dei «Giochi della gioventù». Alla manifestazione di apertura, che si è svolta alla presenza del presidente della Repubblica, Sandro Pertini, seduto sul palco d'onore assieme al presidente della Giunta regionale ligure Armando Magliocco, al presidente della Provincia, Romano Mancini, ai rappresentanti del CONI e ad altre autorità civili e militari, erano presenti più di 15 mila persone. In un clima di entusiasmo e partecipazione, il sindaco di Genova,

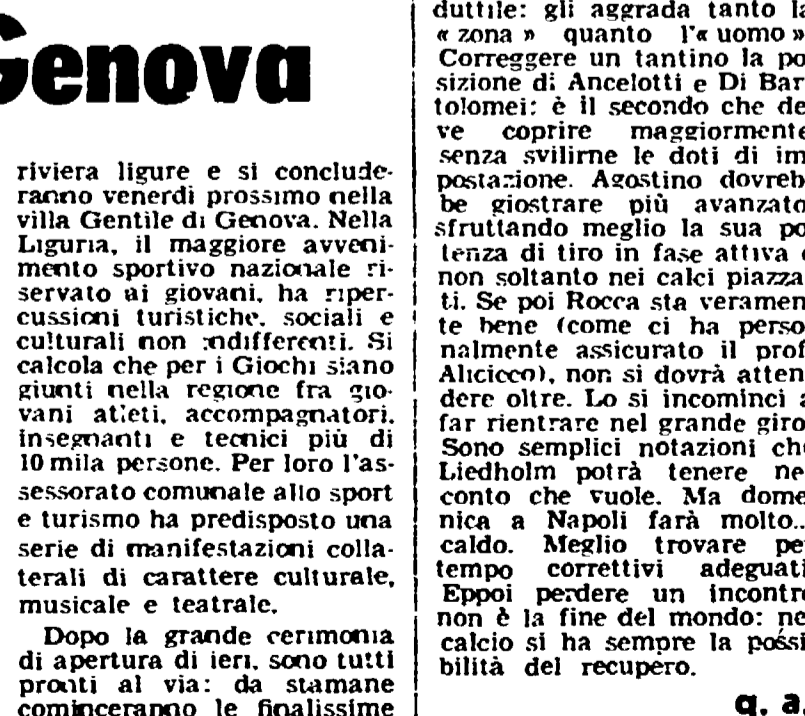
Il presidente PERTINI si intrattiene con alcuni ragazzi



Il presidente PERTINI si intrattiene con alcuni ragazzi

guito un programma di esercizi ginnici. Ai Giochi, organizzati dal ministero della pubblica istruzione e dal CONI, con il patrocinio delle casse di risparmio e delle banche del Monte, prendono parte quest'anno 4238 concorrenti, che hanno già superato le selezioni comunali, provinciali e regionali riservate a più di tre milioni e mezzo di ragazzi (rispetto alla scorsa edizione è registrato un incremento del 3 per cento di partecipanti). Le gare si svolgeranno a cominciare da oggi negli spazi attrezzati a Genova, Savona e in altri undici centri della

Il presidente PERTINI si intrattiene con alcuni ragazzi



Il presidente PERTINI si intrattiene con alcuni ragazzi

regione ligure e si concluderanno venerdì prossimo nella villa Gentile di Genova. Nella figura, maggiore avvenimento sportivo nazionale riservato ai giovani, ha ripercussioni turistiche, sociali e culturali non indifferenti. I Giochi della gioventù, giunti nella regione fra giovani atleti, accompagnatori, insegnanti e tecnici più di 10 mila persone. Per loro l'assessorato comunale allo sport e turismo ha predisposto una serie di manifestazioni collaterali di carattere culturale, musicale e teatrale.

Totocalcio: cinquanta milioni ai «13»

ROMA - Queste le quote del totocalcio: al 40 vincitori con punti 13 spettano 50 milioni 84 mila 900 lire; ai 1646 vincitori con punti 21 spettano un milione 217 mila 100 lire.